

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese:

Storia della chiesa medievale (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Giuseppina Gasparini De Sandre

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: FI, LC 3°, LS 3°, LA 2°, LA 3°, LG 3°, BC 2°, FIL, GEO, STA, STE

Tipologia dell'attività formativa di riferimento: disciplina caratterizzante

Anno di corso: secondo o terzo

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Carico di lavoro globale: 150 ore, di cui 40 per lezioni frontali e per esercitazioni, 2 per verifiche e 108 per studio individuale

Obiettivi formativi. L'insegnamento comprende l'analisi delle istituzioni ecclesiastiche e religiose nel contesto generale storico dell'età di mezzo (secoli V-XV), e, al di là degli aspetti più schiettamente istituzionali, lo studio dell'evoluzione delle idee e delle esperienze che animarono la cristianità medievale. Da una prima presentazione dei nodi fondamentali della storia del cristianesimo e della Chiesa per il periodo suddetto si intende procedere all'esame del movimento religioso sviluppatosi in Occidente tra XII e XIII secolo e avviare l'analisi della nascita del minoritismo.

Prerequisiti: conoscenza almeno elementare della lingua latina.

Contenuto del corso:

a) Elementi generali di storia del cristianesimo e della chiesa (secoli V-XV);

b) Linee del movimento religioso dei secoli XII-XXIII.

Testi di riferimento:

- *La società medievale*, a cura di S. Collodo-G. Pinto, Bologna, Monduzzi, 1999 (saggi di A. Rigon, *Le istituzioni ecclesiastiche della Cristianità*, e G. De Sandre Gasparini, *Momenti di vita religiosa dell'Occidente*, rispettivamente alle pp. 217-253 e 255-289);

- M. Gallina, G.G. Merlo, G. Tabacco, *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, a cura di G. Filoramo e D. Menozzi, Roma-Bari, Laterza, 1997 (per le parti che saranno indicate durante il corso).

- Una silloge di fonti sarà approntata durante il corso.

Si consiglia l'uso di un atlante storico a sostegno delle nozioni di storia medievale indispensabili per la comprensione della storia religiosa.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di lettura e analisi di fonti.

Modalità di valutazione: colloqui orali; sono facoltativi contributi scritti su singoli punti, da concordarsi con il docente.